



**ASD RIBERA KNIGHTS**

## **MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA**

### **PREMESSA**

Il seguente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva è elaborato dall'ASD Ribera Knights (in seguito, l'Associazione), in conformità al comma 2 dell'articolo 16 del d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 e seguendo le linee guida della Federazione Italiana Pallacanestro. È applicabile a tutti coloro che partecipano in qualsiasi ruolo o titolo alle attività dell'Associazione. Ha una durata di quattro anni dalla data di approvazione e deve essere aggiornato ogni volta che sia necessario per recepire eventuali modifiche ai Principi Fondamentali del CONI, ulteriori disposizioni della Giunta Nazionale del CONI, della Federazione Italiana Pallacanestro o le raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding. L'obiettivo di questo modello è promuovere una cultura e un ambiente inclusivo, garantendo dignità e rispetto per i diritti di tutti i tesserati, in particolare dei minori, assicurando uguaglianza e equità, valorizzando le diversità e tutelando l'integrità fisica e morale dei tesserati. Questo modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva deve essere pubblicato sulla homepage del sito dell'Associazione, esposto nella sede, e comunicato al responsabile Safeguarding per la protezione dei tesserati da abusi e comportamenti discriminatori, insieme alla nomina del Responsabile per abusi, violenze e discriminazioni.

### **DIRITTI E DOVERI**

A tutti i tesserati e le tesserate vengono garantiti i diritti fondamentali:

- a essere trattati con dignità e rispetto in ogni relazione, contesto e situazione all'interno dell'ambito associativo;
- a essere protetti da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e da qualsiasi altra forma di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinioni politiche, religione, condizione economica, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva;
- alla priorità della salute e del benessere psico-fisico rispetto a qualsiasi risultato sportivo. Coloro che partecipano, in qualsiasi capacità, funzione e/o ruolo, all'attività sportiva, direttamente o indirettamente, devono rispettare tutte le disposizioni e prescrizioni a tutela dei diritti indicati dei tesserati e delle tesserate. I tecnici, i dirigenti, i soci e tutti gli altri tesserati e tesserate devono conoscere questo modello, il Codice di condotta per la tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di qualsiasi altra forma di discriminazione, e il Regolamento per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie della Federazione Italiana Pallacanestro.

### **GESTIONE DEI RISCHI E PREVENZIONE**

Ai fini del presente modello, sono considerati comportamenti significativi:

- Abuso psicologico: qualsiasi atto indesiderato, come la mancanza di rispetto, l'isolamento, la sopraffazione, il confinamento o qualsiasi altro trattamento che possa influire sul senso di identità, dignità e autostima, o che possa intimidire, disturbare o alterare la tranquillità del tesserato, anche se attuato tramite strumenti digitali;

- **Abuso fisico:** qualunque comportamento, consumato o tentato (come percosse, pugni, schiaffi, calci, soffocamenti, botte o il lancio di oggetti), capace, in modo reale o potenziale, di provocare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o compromettere l'integrità psicofisica del tesserato. Questi atti possono includere anche costringere un tesserato a svolgere attività fisica inappropriata (al fine di migliorare le performance sportive) o obbligare atleti malati, infortunati o comunque doloranti a allenarsi. Rientrano anche quei comportamenti che promuovono il consumo di alcol, sostanze vietate o pratiche di doping;
- **Molestia sessuale:** qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico, che crei fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono consistere anche in osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, richieste indesiderate o non gradite a sfondo sessuale, o telefonate, messaggi, lettere o altre forme di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;
- **Abuso sessuale:** qualsiasi comportamento o condotta di natura sessuale, con o senza contatto, considerata non desiderata, o per la quale il consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può includere anche costringere un tesserato a compiere atti sessuali inappropriati o indesiderati, o osservarlo in condizioni e contesti non appropriati;
- **Negligenza:** la mancata azione da parte di un dirigente, tecnico o qualsiasi tesserato, anche in ragione dei doveri derivanti dal proprio ruolo, che, venuto a conoscenza di un evento, comportamento, condotta o atto di cui al presente modello, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Questo comportamento può consistere anche in un persistente e sistematico disinteresse o trascuratezza dei bisogni fisici e/o psicologici del tesserato;
- **Incura:** la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
- **Abuso di matrice religiosa:** l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa ed esercitare il culto in privato o in pubblico, purché non si tratti di riti contrari al buon costume;
- **Bullismo e cyberbullismo:** qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più persone possono mettere in atto, personalmente, tramite social network o altri strumenti di comunicazione, sia in modo isolato che ripetuto nel tempo, a danno di uno o più tesserati, con l'intento di esercitare potere o controllo sul tesserato. Tali comportamenti possono includere prevaricazione e sopraffazione ripetute, atti volti a intimidire o disturbare un tesserato, creando disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (come umiliazioni, critiche sull'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di beni della vittima);
- **Comportamenti discriminatori:** qualsiasi comportamento volto a causare un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status socio-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

I comportamenti significativi possono manifestarsi in qualsiasi forma e modalità, incluse quelle in presenza o tramite mezzi informatici, sul web, attraverso social network, messaggi o e-mail.

## **RESPONSABILE CONTRO ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI**

L'Associazione nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi.

## **CERTIFICAZIONI PER I COLLABORATORI DELL'ASSOCIAZIONE**

Prima di conferire qualsiasi incarico, l'Associazione è tenuta ad ottenere le certificazioni appropriate rilasciate dalle autorità competenti riguardo ai precedenti penali. Per gli incarichi assegnati prima dell'adozione di questo documento,

L'Associazione procederà a richiedere le medesime certificazioni per tutti i suoi collaboratori. Ogni collaboratore, dirigente, socio e volontario che opera all'interno dell'Associazione a contatto con minori deve prendere visione e firmare il Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di qualsiasi altra forma di discriminazione, rispettandone integralmente ogni punto.

## **UTILIZZO DEGLI SPAZI DELL'ASSOCIAZIONE**

L'accesso ai locali e agli spazi sotto la gestione o l'uso dell'Associazione deve essere sempre garantito durante allenamenti e sessioni prova dei tesserati minorenni a chiunque eserciti la responsabilità genitoriale, ai soggetti incaricati della cura degli atleti, oppure ai loro delegati.

Nelle strutture gestite o utilizzate dall'Associazione, devono essere adottate tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi situazione di rischio.

L'accesso agli spogliatoi durante le sessioni di allenamento o prova è riservato esclusivamente agli atleti e alle atlete dell'ASD Ribera Knights.

Non è consentito l'ingresso agli spogliatoi a persone esterne o ai genitori/accompagnatori durante le sessioni di allenamento o prova, salvo previa autorizzazione da parte di un tecnico o dirigente, e solo per assistere tesserati sotto i 6 anni o con disabilità motoria, intellettiva o relazionale.

In caso di necessità, e dopo aver prontamente allertato il servizio di soccorso sanitario, l'accesso all'infermeria è consentito al medico sociale, o in caso di manifestazione sportiva, al medico di gara, oppure, in loro assenza, a un tecnico formato nelle procedure di primo soccorso, esclusivamente per le operazioni strettamente necessarie al primo soccorso della persona coinvolta. La porta dovrà rimanere aperta e, se possibile, dovrà essere presente almeno un'altra persona (atleta, tecnico, dirigente, collaboratore, ecc.).

## **REGOLAMENTAZIONE DELLE TRASFERTE**

Durante ogni tipo di trasferta, è responsabilità degli accompagnatori sorvegliare attentamente gli atleti, soprattutto se minorenni, adottando tutte le misure necessarie per assicurare la loro integrità fisica e morale, evitando qualsiasi comportamento rilevante ai fini del presente modello.

Per le trasferte che includono un pernottamento, agli atleti dovranno essere assegnate camere, eventualmente condivise con compagni dello stesso genere, separate da quelle occupate da tecnici, dirigenti o altri accompagnatori, tranne nei casi in cui l'accompagnatore sia un parente stretto dell'atleta.

## **PROTEZIONE DELLA PRIVACY**

Al momento dell'iscrizione o tesseramento, e ogni volta che vengono raccolti dati personali, tutti gli atleti (o i loro genitori/tutori), tecnici, dirigenti, collaboratori e soci dell'Associazione devono ricevere l'informativa sul trattamento dei dati personali come previsto dall'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).

I dati raccolti devono essere gestiti e trattati in conformità con le disposizioni del Regolamento, e solo in relazione alla necessità di eseguire il contratto di cui gli interessati sono parte, per ottemperare a obblighi legali o sulla base del consenso.

In particolare, le categorie speciali di dati personali (come l'origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, dati genetici, biometrici, relativi alla salute o alla vita sessuale, o all'orientamento sessuale) possono essere trattate solo con il libero e esplicito consenso dell'interessato, espresso per iscritto, salvo i casi previsti da obblighi legali e regolamenti.

L'Associazione, previa acquisizione del consenso, può pubblicare sui propri canali di comunicazione fotografie dei tesserati scattate durante allenamenti e gare. Tuttavia, non è permessa la produzione o pubblicazione di immagini che possano causare imbarazzo o mettere in pericolo i tesserati.

La documentazione, sia cartacea che digitale, contenente dati personali di tesserati, fornitori o altri soggetti, deve essere conservata in modo da garantire l'accesso solo a persone autorizzate. In caso di perdita, cancellazione o divulgazione accidentale dei dati, è necessario informare tempestivamente l'interessato e, contestualmente, il titolare del trattamento. Inoltre, se la violazione comporta un rischio per i diritti e le libertà delle persone, è obbligatorio informare l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Tutti coloro che sono autorizzati a trattare dati personali devono essere adeguatamente formati e seguire tutte le procedure necessarie per proteggere i dati personali degli interessati, con particolare attenzione alle categorie speciali di dati.

## **GESTIONE DEI COMPORTAMENTI LESIVI E SEGNALAZIONI**

Segnalazione dei comportamenti lesivi

Qualora si verificano presunti comportamenti lesivi da parte di tesserati o di terzi nei confronti di altri tesserati, in particolare se minorenni, è fondamentale effettuare una segnalazione tempestiva al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni. La comunicazione può avvenire oralmente o tramite email all'indirizzo [info@riberaknights.com](mailto:info@riberaknights.com).

Nel caso di tali comportamenti lesivi, se necessario, è obbligatorio inoltrare una segnalazione anche al Garante per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie – Safeguarding Office, utilizzando l'indirizzo e-mail [info@riberaknights.com](mailto:info@riberaknights.com), o al Safeguarding Officer della Federazione Italiana Pallacanestro.

Per comportamenti lesivi di gravità maggiore, l'Associazione è tenuta a informare le forze dell'ordine sui fatti accertati.

L'Associazione deve adottare misure specifiche per prevenire qualsiasi forma di vittimizzazione secondaria nei confronti dei tesserati che, in buona fede, abbiano:

- a) presentato una denuncia o segnalazione;
- b) espresso l'intenzione di fare una denuncia o segnalazione;
- c) assistito o supportato un altro tesserato nella denuncia o segnalazione;
- d) fornito testimonianze o partecipato ad audizioni in procedimenti riguardanti abusi, violenze o discriminazioni;
- e) intrapreso altre azioni o iniziative relative alle politiche di Safeguarding.

## **MISURE DISCIPLINARI E SANZIONI**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, i comportamenti che possono essere sanzionati includono:

Mancata applicazione colposa delle misure previste dal Modello e della documentazione associata (ad esempio, il Codice di condotta per la tutela dei minori e la prevenzione di molestie, violenze di genere e discriminazioni);

Violazione dolosa delle misure previste nel presente Modello e della documentazione associata (ad esempio, il Codice di condotta per la tutela dei minori e la prevenzione di molestie, violenze di genere e discriminazioni), se tale violazione compromette il rapporto di fiducia con l'Associazione, specialmente se finalizzata a commettere un reato;

Violazione delle misure a protezione del segnalante;

Effettuazione dolosa o per colpa grave di segnalazioni che risultano infondate;  
Inadempienza rispetto agli obblighi di informazione verso l'Associazione;  
Violazione delle disposizioni riguardanti informazione, formazione e diffusione verso i destinatari del presente Modello;  
Atti di ritorsione o discriminazione, sia diretti che indiretti, verso il segnalante per motivi direttamente o indirettamente collegati alla segnalazione;  
Mancata applicazione del presente sistema disciplinare.

Le sanzioni applicabili variano a seconda del tipo di rapporto giuridico tra l'autore della violazione e l'Associazione, nonché in base alla rilevanza e gravità della violazione, e al ruolo e responsabilità dell'autore.

Le sanzioni sono differenziate tenendo conto del grado di imprudenza, imperizia, negligenza, colpa o intenzionalità del comportamento, considerando anche eventuali recidive, il tipo di attività lavorativa svolta, la posizione funzionale, la gravità del pericolo creato, e il danno potenziale alla Società. Inoltre, si considera la presenza di circostanze aggravanti o attenuanti, eventuali responsabilità condivise con altri soggetti coinvolti, e tutte le particolari circostanze del fatto.

Il sistema sanzionatorio deve essere comunicato a tutti i destinatari del Modello attraverso i canali ritenuti più adeguati dall'Associazione.

## **SANZIONI PER I COLLABORATORI RETRIBUITI**

I comportamenti dei collaboratori retribuiti che violano le disposizioni del presente modello, inclusa la mancata osservanza degli obblighi informativi verso l'Associazione e della documentazione integrativa (ad esempio, il Codice di condotta per la tutela dei minori e la prevenzione di molestie, violenze di genere e discriminazioni), sono considerati illeciti disciplinari.

Le sanzioni applicabili ai collaboratori retribuiti possono essere le seguenti e devono essere proporzionate alla natura e alla gravità della violazione:

- a) Richiamo verbale per infrazioni minori;
- b) Ammonizione scritta per recidiva di infrazioni lievi;
- c) Multa fino a un massimo di 5 ore di retribuzione;
- d) Sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di 15 giorni;
- e) Risoluzione del contratto e, se il collaboratore è socio dell'Associazione, radiazione.

Dettagli delle sanzioni:

Il richiamo verbale si applica per violazioni lievi, come negligenza nelle procedure aziendali o nelle prescrizioni del Codice di condotta, purché la violazione non abbia rilevanza esterna;

L'ammonizione scritta si applica a recidivi durante il biennio per le stesse infrazioni che meritano un richiamo verbale o a chi viola procedure aziendali con rilevanza esterna;

La multa fino a 5 ore di retribuzione si applica a recidivi o a comportamenti che ledono l'efficacia del Modello, come inosservanza degli obblighi di informativa, false segnalazioni gravi, o violazioni delle misure di tutela del segnalante;

La sospensione fino a 15 giorni si applica a recidivi di infrazioni sanzionate con multa, false segnalazioni con dolo, o violazioni gravi delle misure di tutela del segnalante;

La risoluzione del contratto senza preavviso si applica a comportamenti fraudolenti diretti a commettere reati previsti dal D.lgs. 231/2001 o a violazioni gravi del sistema di controllo interno.

## **SANZIONI PER I VOLONTARI**

Per i volontari dell'Associazione, le sanzioni applicabili sono:

- a) Richiamo verbale per infrazioni lievi;

- b) Ammonizione scritta per recidiva di infrazioni lievi;
- c) Allontanamento dalle strutture di allenamento e gara per un massimo di 15 giorni;
- d) Allontanamento dalle strutture di allenamento e gara per un massimo di 1 anno;
- e) Rescissione del rapporto di volontariato e, se il volontario è socio dell'Associazione, radiazione.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento al punto 3 della sezione "Sanzioni per i collaboratori retribuiti".

## **OBBLIGHI INFORMATIVI E ALTRE MISURE**

L'Associazione è obbligata a pubblicare il presente modello e i dettagli del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni presso la sua sede e in tutte le strutture in gestione o utilizzo, nonché sulla homepage del sito ufficiale.

All'adozione del presente modello e in occasione di ogni sua modifica, l'Associazione deve inviare una comunicazione via posta elettronica a tutti i tesserati, associati e volontari.

L'Associazione deve informare i tesserati, e se del caso, coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti incaricati della cura degli atleti, riguardo al presente modello e ai dettagli di contatto del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

L'Associazione deve fornire immediatamente al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, al Garante per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie – Safeguarding Office della federazione sportiva competente, e all'Ufficio della Procura federale, tutte le informazioni rilevanti.

L'Associazione deve diffondere tra i propri tesserati informative adeguate mirate alla prevenzione e al contrasto degli abusi, delle violenze e delle discriminazioni, nonché alla consapevolezza dei diritti, obblighi e tutele dei tesserati.

L'Associazione deve garantire che materiali informativi per sensibilizzare e prevenire disturbi alimentari negli sportivi siano disponibili e accessibili.

L'Associazione deve fornire un'informativa adeguata ai tesserati e, se applicabile, a chi esercita la responsabilità genitoriale o ai soggetti incaricati della cura degli atleti, riguardo alle misure specifiche adottate per prevenire e contrastare abusi, violenze e discriminazioni durante le manifestazioni sportive.

L'Associazione deve informare i tesserati, e se applicabile, chi esercita la responsabilità genitoriale o i soggetti incaricati della cura degli atleti, riguardo a qualsiasi altra politica di Safeguarding adottata dalle federazioni sportive alle quali è affiliata.



[Info@riberaknights.com](mailto:Info@riberaknights.com)



+39 375 6058851



[www.riberaknights.com](http://www.riberaknights.com)

